

ISTITUTO COMPRENSIVO n. 15 BOLOGNA

Via Lombardi n. 40/2, 40128 Bologna

Tel. 051 360884 – Fax 051 4159784

C.M. BOIC87200L

[www.Ic15bologna.It](http://www.Ic15bologna.It)

[e-mail ic15bo@libero.it](mailto:ic15bo@libero.it)

# ***PIANO*** ***dell'OFFERTA*** ***FORMATIVA***

LE SCUOLE, I SERVIZI,  
IL CURRICOLO, LA DIDATTICA, I PROGETTI

LA VALUTAZIONE, LA FORMAZIONE,  
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE,  
RAPPORTI CON IL TERRITORIO

INDICE

PARTE 1° - ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

1. PRESENTAZIONE
2. IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE
3. IL SERVIZIO SCOLASTICO
  - Il servizio delle scuole
  - Il servizio degli uffici
  - Il servizio del territorio
  - Collaborazioni scuola - territorio
4. FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA
  - Ruoli e funzioni
  - Commissioni e gruppi di lavoro
  - Organi collegiali
5. FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE E DEGLI UFFICI
  - Orario di funzionamento delle scuole
  - Orario di funzionamento degli uffici
  - Struttura e organizzazione delle scuole
  - Calendario scolastico

PARTE 2° - SCELTE EDUCATIVE, CURRICOLO, DIDATTICA

6. LE SCELTE EDUCATIVE E IL CURRICOLO
7. LA DIDATTICA
8. PROGRAMMAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
9. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA
10. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
11. RAPPORTI CON I SERVIZI DEL TERRITORIO
12. PIANO DI FORMAZIONE

PARTE 3° - LA PROGETTUALITA'

13. AREE DI PROGETTAZIONE
14. PERCORSI E PROGETTI CHE CARATTERIZZANO IL NOSTRO ISTITUTO PER CONTENUTI E CONTINUITA'

**PARTE 1° - ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO**

**1. PRESENTAZIONE**

Ordine e denominazione

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 15 DI BOLOGNA**

Indirizzo **Via Lombardi n. 40/2, 40128 Bologna**

Telefono **051 360884**

Fax **051 4159784**

Sito web: [www.ic15bologna.it](http://www.ic15bologna.it)

Indirizzo e-mail [ic15bo@libero.it](mailto:ic15bo@libero.it)

Codice scuola **BOIC87200L**

| <b>Scuole</b>                                       | <b>Alunni</b> | <b>Classi<br/>Sezioni</b> | <b>Docenti (*)</b> | <b>Collaboratori<br/>scolastici</b> |
|---|---------------|---------------------------|--------------------|-------------------------------------|
| Scuola dell'infanzia Dozza                          | 50            | 2                         | 7                  | 2                                   |
| Scuola dell'infanzia succ. Dozza "Il Flauto magico" | 63            | 3                         | 9                  | 2                                   |
| Scuola primaria Casaralta                           | 224           | 10                        | 24                 | 3                                   |
| Scuola primaria succursale Casaralta                | 92            | 4                         | 11                 | 2                                   |
| Scuola primaria Croce Coperta                       | 243           | 10                        | 25                 | 3                                   |
| Scuola primaria Dozza                               | 115           | 5                         | 13                 | 2                                   |
| Scuola secondaria di 1° grado Zappa                 | 266           | 10                        | 22                 | 2                                   |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>1053</b>   | <b>44</b>                 | <b>111</b>         | <b>16</b>                           |

\*Alcuni docenti operano su più scuole. In alcune scuole i posti sono coperti da più di un docente per situazioni di part-time.

**Gli UFFICI di Direzione e Segreteria**

sono situati nell'edificio scolastico sito in via Lombardi n. 40/2, sede della scuola primaria Casaralta

1 Dirigente Scolastico

1 Direttore dei servizi generali e amministrativi

6 Assistenti amministrativi (corrispondenti a 5 posti)

## 2. IL CONTESTO SOCIO- CULTURALE

L'Istituto comprensivo n. 15 è situato nel quartiere Navile; nello stesso quartiere sono situati anche l'Istituto Comprensivo n. 3, l'Istituto Comprensivo n. 4 e l'Istituto Comprensivo n. 5.

Il territorio raggruppa zone della prima periferia della città (Dozza, Bolognina, Corticella, Casaralta).

Tutte le zone del territorio sono abitate da una popolazione eterogenea e multi-etnica, con un certo incremento demografico dovuto all'immigrazione e ai nuovi insediamenti.

La partecipazione dei genitori alla vita delle scuole dell'Istituto è mediamente soddisfacente. La scuola cercherà, in continuità con il passato, di favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare delle famiglie di alunni stranieri facendo ricorso anche a mediatori culturali. Il Comune-Quartiere è attivo e sensibile alle problematiche inerenti l'accoglienza e l'integrazione degli stranieri.

Nel territorio sono presenti spazi per attività da svolgersi nel tempo libero dei ragazzi, quali centri per attività sportive, ricreative, culturali e ambientali; sono altresì presenti gruppi spontanei di aggregazione per attività varie (sportive, gruppi ecologici, gruppi scout).

Anche con la scuola superiore mantenuti rapporti di continuità educativa e formativa così come tra la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Tutti gli alunni perciò, nel rispetto della pluralità delle diversità, trovano, opportunamente guidati, l'occasione per un arricchimento di esperienze culturali e per lo sviluppo della personalità.

## 3. IL SERVIZIO SCOLASTICO

### IL SERVIZIO DELLE SCUOLE

Le scelte educative dell'Istituto Comprensivo n°15 sono ispirate a criteri di uguaglianza e di accoglienza per offrire pari opportunità ad una popolazione eterogenea dal punto di vista etnico, culturale e sociale.

E' in quest'ottica che le scuole dell'Istituto propongono all'utenza percorsi educativi differenziati per stile, metodologia e contenuti.

Nel rispetto della normativa vigente per realizzare un modello di scuola "orientata verso lo studente" l'Istituto si propone di garantire:

- l'uguaglianza dei diritti dei suoi utenti realizzando quelle condizioni che fanno della scuola un luogo con funzioni formative, sviluppando nel modo più armonico e personalizzato le potenzialità di ogni bambino; le condizioni di uguaglianza, naturalmente, fanno riferimento anche a sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche;
- l'imparzialità e la regolarità dei servizi intese come obiettività ed equità dell'azione educativa e didattica;
- l'accoglienza e l'integrazione degli alunni e dei loro genitori, con particolare impegno verso i nuovi ingressi e verso gli alunni in situazione di handicap e/o di difficoltà affettive, cognitive e sociali, al fine di valorizzare le abilità in atto e di attenuarne al massimo le difficoltà;
- l'impegno a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile attraverso adesione alle varie iniziative territoriali;
- l'impegno a promuovere ogni forma di partecipazione favorendo la massima semplificazione nelle procedure ed una informazione completa e trasparente;
- l'efficienza, l'efficacia, la flessibilità nell'organizzazione dei servizi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa nel suo complesso;
- l'intervento di prevenzione e controllo nei casi di evasione scolastica, in collaborazione con le strutture sociali e sanitarie e con i servizi dell'Amministrazione locale;
- l'aggiornamento inteso come diritto - dovere che migliora la qualità dell'offerta formativa;
- la libertà d'insegnamento come massima espressione della professionalità dell'insegnante, ma sempre nel rispetto delle leggi, nell'intento di garantire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno.

### IL SERVIZIO DEGLI UFFICI

Per la realizzazione dell'offerta formativa proposta il personale ATA, amministrativi e collaboratori scolastici per gli aspetti di propria competenza, si impegna:

- a promuovere ogni forma di partecipazione favorendo la massima semplificazione nelle procedure ed una informazione completa e trasparente;
- a garantire efficienza, efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi;
- a qualificare il lavoro amministrativo per assicurare l'ordinario funzionamento nell'eccezionalità di più contingenze.
- a sviluppare la propria professionalità nel trattamento informatico di dati e procedure per l'inserimento della scuola nel sistema di comunicazione in rete nazionale;
- a intensificare le prestazioni per adempimenti complessi relativi ad innovazioni normative e ad adottare modalità operative funzionali alle specifiche esigenze dell'istituto;
- a collaborare per intensificare i rapporti con l'Ente Locale, le autorità sanitarie, le altre scuole, gli Enti vari operanti sul territorio con riferimento innanzi tutto alla risoluzione di problematiche inerenti alla dispersione scolastica e all'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri nonché a quelle relative alla manutenzione ed agli interventi straordinari per l'agibilità e la sicurezza dei locali;
- a collaborare nell'organizzazione di attività parascolastiche e di corsi per docenti;
- a collaborare per l'integrazione del patrimonio di attrezzature e materiali per la didattica con particolare riferimento alla realizzazione e manutenzione di laboratori di informatica.

### IL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Servizi forniti dall'Amministrazione Comunale - Quartiere:

- ◆ Mensa nelle scuole dell'infanzia e primarie
- ◆ Pre-scuola / Post-scuola nelle scuole primarie
- ◆ Proposte formative e di attività culturali anche in orario extrascolastico
- ◆ Sostegno all'handicap
- ◆ Insegnamento dell'italiano come L2 e mediazione culturale

### COLLABORAZIONI SCUOLA – TERRITORIO

Per l'attuazione del Piano di Offerta Formativa la Scuola si avvale della collaborazione dei seguenti Enti / Associazioni / Strutture che operano nel territorio

|   |  |
|---|--|
| Ufficio Scolastico Provinciale              | CD/LEI   |
| Quartiere Navile                            | Biblioteche  |
| Comune di Bologna                           | Pinacoteca e Musei                                 |
| Provincia di Bologna                        | Teatri e cinema                                    |
| Centri sociali, educativi e culturali       | Aule didattiche                                    |
| Azienda U.S.L.                              | Associazioni di mediazione linguistica e culturale |
| Centri e Associazioni sportive di quartiere | Associazione MUS-E                                 |

#### 4. FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

##### RUOLI E FUNZIONI

###### **Collaboratori del Dirigente Scolastico**

###### **Docenti M. LOSI e S. GUAGLIUMI**

Collaborano con il Dirigente nella gestione unitaria delle attività dell'Istituto, nella predisposizione degli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa, nell'analisi e nella proposta delle innovazioni, nella gestione dei rapporti con le scuole e con l'esterno e possono sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento esercitando tutte le attribuzioni riferibili alla funzione.

###### **Coordinatori delle scuole dell'infanzia, primarie, secondaria dell'Istituto.**

**Docenti M. LOPINTO (Flauto Magico), P. BARBIERI (inf. DOZZA), G. ESPOSITO (pr. Dozza), M.C. VISCOMI (pr. CASARALTA), A.M. GIOVANNINI (pr. succ. Casaralta), A.R. VITOLO (pr. Croce Coperta), F. DANIELLI (sec. Zappa).**

Coordinano l'attività della scuola (salvo deleghe specifiche ad altri docenti):

1. sono punto di riferimento per gli uffici di direzione e segreteria in merito a comunicazioni varie verbali e scritte e sono tramite con gli uffici di direzione e segreteria in merito al funzionamento delle scuole;
2. sono portavoce delle proposte dei docenti in merito alla programmazione e alla organizzazione dell'attività educativo-didattica e coordinano l'organizzazione della collegialità;
3. coordinano le proposte di acquisti e, in generale, di utilizzo dei finanziamenti;
4. organizzano le sostituzioni nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell'istituto;
5. coordinano i rapporti con l'esterno in accordo con le scelte dell'istituto all'interno del piano delle attività e iniziative programmate.

###### **Docenti titolari di funzioni strumentali**

Contribuiscono a realizzare le finalità della scuola e a valorizzare la professionalità dei docenti insieme alle relative commissioni, se previste.

I docenti assegnatari di tali incarichi saranno tenuti a presentare al D.S. il piano delle attività legate al loro incarico e ai lavori delle relative commissioni (se previste) e a relazionare nell'ultimo collegio dell'anno scolastico sul lavoro svolto, su eventuali criticità riscontrate e formulare proposte per il futuro anno scolastico.

###### **Gestione del Piano dell'Offerta Formativa docente D. TALLARICO**

- ♦ Coordinamento della progettazione di attività curricolari e opzionali da effettuarsi con ore aggiuntive di insegnamento e/o intervento di esterni;
- ♦ Aggiornamento della prima parte del P.O.F. per le sezioni che riguardano l'organizzazione dell'Istituto, le scelte educative, il curricolo, la didattica e la formazione in collaborazione con i docenti titolari delle relative Funzioni Strumentali e con la commissione.

###### **Coordinamento delle attività connesse all'intercultura docente G. BONGIOVANNI**

- ♦ Coordinamento delle attività di insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri;
- ♦ Coordinamento delle attività di mediazione linguistica e culturale con gli alunni stranieri e le loro famiglie tramite Enti e Associazioni presenti sul territorio;
- ♦ Coordinamento delle proposte di attività di educazione interculturale che favoriscano l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- ♦ Valutazione del livello in ingresso della conoscenza della lingua italiana in riferimento al "Quadro Comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue" in collaborazione con la commissione formazione classi e accoglienza.

###### **Coordinamento delle attività di continuità e orientamento docenti M.C BATTISTA, M. IMPOCO, F. DANIELLI**

- ♦ Coordinamento delle azioni di continuità di passaggio tra la scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado (in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali);
- ♦ Coordinamento delle azioni di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado e raccordo con la scuola Secondaria di II grado,

###### **Coordinamento di attività relative alla tematica delle disabilità docente L. DI BLASIO**

- ◆ Coordinamento di iniziative tese alla conoscenza di specifiche problematiche degli alunni disabili;
- ◆ Coordinamento e monitoraggio dell'andamento didattico degli alunni disabili;
- ◆ Cooperazione e raccordo con il D.S. per l'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni.
- ◆ Convocazione della commissione in raccordo con il D.S. e organizzazione delle attività (documenti, materiali, spazi etc.).

**Coordinamento di attività relative alla tematica della Valutazione e dell'aggiornamento del curricolo docente A. CASTRIOTTA**

- ◆ Coordinamento delle attività per la valutazione del servizio scolastico nel suo complesso;
- ◆ Coordinamento delle attività relative all' adeguamento della programmazione curricolare d'Istituto alle ultime Indicazioni Nazionali,
- ◆ Elaborazione di un curricolo verticale d'Istituto.

**Coordinamento di attività relative alla tematica della Formazione e del supporto alla didattica, docenti N.**

**CALZOLARI, L. DESTRATIS**

- ◆ Coordinamento degli interventi per promuovere il benessere degli alunni e dei docenti in collaborazione con l'educatore del Quartiere e gli Enti del territorio;
- ◆ Valutazione e organizzazione proposte provenienti dal personale dell'Istituto, dal territorio e da altri Enti (anche in corso d'anno) per l'elaborazione di un piano di formazione per il personale dell'Istituto;

**Coordinamento di attività relative alla tematica degli alunni con D.S.A. docente FILIPPONE**

- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti,
- Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori sanitari, E.E. L.L., Agenzie formative accreditate sul territorio,
- Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative per permettere la realizzazione di interventi didattici adeguati,
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione/aggiornamento specifico in raccordo con la F.S. per la Formazione.
- Cura la dotazione bibliografica ed i sussidi per l'Istituto.

**Coordinamento di attività relative alla tematica dell'informatica docente G. SANTARCANGELO**

- ◆ Creazione e aggiornamento del sito dell'Istituto in collaborazione con i referenti di plesso di informatica, i docenti dell'Istituto e il D.S.;
- ◆ Coordinamento e supporto ai referenti d'informatica per l'utilizzo dei laboratori d'informatica e delle L.I.M. ,

**COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO E REFERENTI D'ISTITUTO**

- ◆ POF: progettazione, elaborazione e revisione del Piano dell'Offerta Formativa
- ◆ FORMAZIONE CLASSI E ACCOGLIENZA- Intercultura: monitoraggio della situazione degli alunni e proposte per la revisione del protocollo d'accoglienza e loro integrazione
- ◆ FORMAZIONE e SUPPORTO ALLA DIDATTICA: elaborazione e somministrazione di un questionario sulle richieste in merito alla formazione e raccolta dei dati; monitoraggio delle necessità di interventi degli educatori sul disagio nelle classi attraverso un questionario; proposte per la promozione del benessere degli alunni e del personale scolastico; proposte per l'elaborazione del piano di formazione d'Istituto
- ◆ DISABILITA': Monitoraggio della realtà scolastica e coordinamento degli interventi per promuovere l'integrazione degli alunni disabili; coordinamento delle attività di raccordo con le famiglie, l'Ente Locale, l'ASL; revisione e aggiornamento dei documenti e loro compilazione. E' necessario che in commissione sia presente un referente per ogni plesso e possono inserirsi tutti gli ins. di sostegno.
- ◆ INFORMATICA: programmare gli interventi, anche di esperti esterni, per rendere funzionali i laboratori; fornire un supporto per l'utilizzo del laboratorio ai docenti del plesso.

- ◆ **CONTINUITA'**: si occupa della partecipazione agli incontri formativi e informativi per il passaggio dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di I grado, rivolti ai docenti delle classi di passaggio e ai genitori, progetti per il passaggio tra i vari ordini di scuola; progettazione delle attività di accoglienza attuate nei vari ordini di scuola e nuove proposte. Sono previste anche attività di passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia.

#### **REFERENTI D'ISTITUTO**

- **Referente per l'educazione ambientale e alla salute, docente G. GALLI**
- **Referente per l'educazione stradale, docente G. GALLI**
- **Referente per educazione motoria, docente G. ESPOSITO**

Queste figure avranno il compito di:

- Raccogliere, valutare e diffondere le proposte provenienti dal territorio o da altri Enti;
- Raccordo con l'amministrazione scolastica e con gli enti del territorio promotori di progetti e attività;
- Passare informazioni e contatti ai coordinatori dei plessi interessati, i quali a loro volta organizzeranno le attività insieme ai docenti delle classi interessate;
- Relativamente all'educazione stradale, al termine dell'a.s. sarà necessario rendicontare l'attività svolta all'Ufficio IX insieme al personale amministrativo.



## ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi Collegiali operano al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica.

Il Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe, composto da soli docenti ha il compito di programmare gli interventi educativi, di verificare l'attività educativa e didattica, di valutare gli alunni.

Il Consiglio di Interclasse, di Intersezione e di Classe composto dai docenti e da tutti i rappresentanti dei genitori eletti nelle singole classi e o sezioni, ha il compito di:

- ◆ formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, e alle iniziative formative e culturali,
- ◆ agevolare i rapporti reciproci fra docenti e genitori,
- ◆ esprimere un parere sull'adozione dei libri di testo.

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente in servizio nell'Istituto ed è presieduto dalla Dirigente Scolastica. Il collegio dei docenti

- ◆ delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto,
- ◆ cura la programmazione dell'azione educativa,
- ◆ promuove iniziative di formazione dei docenti dell'Istituto,
- ◆ formula proposte alla Dirigente Scolastica per la formazione e la composizione delle classi e delle sezioni, nonché per la formulazione dell'orario e per lo svolgimento delle attività didattiche,
- ◆ valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica dell'Istituto.

Il Consiglio di Istituto, di durata triennale, è costituito da 19 componenti di cui:

- ◆ il Dirigente Scolastico, membro di diritto;
- ◆ 8 rappresentanti del personale docente,
- ◆ 8 rappresentanti dei genitori degli alunni,
- ◆ 2 rappresentanti del personale non docente, membri eletti.

Il Consiglio, presieduto da un genitore eletto a maggioranza dal Consiglio, delibera:

- ◆ il Programma annuale e il Piano dell'Offerta Formativa;
- ◆ i criteri di organizzazione e gestione di tutta la vita della scuola.

Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è composto da quattro docenti eletti dal Collegio e dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente.

Valuta il servizio dell'insegnante nell'anno di prova.

## 5. FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE E DEGLI UFFICI

### ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

#### ORARIO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE NELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

##### **Scuole dell'Infanzia Dozza e succ Dozza "Il Flauto Magico"**

| SEZIONI | LUNEDI       | MARTEDI      | MERCOLEDI    | GIOVEDI      | VENERDI      |
|---------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Tutte   | 8.00 – 17.00 | 8.00 – 17.00 | 8.00 – 17.00 | 8.00 – 17.00 | 8.00 – 17.00 |

##### **Scuole Primarie Casaralta, Casaralta Succursale, Croce Coperta, Dozza**

| CLASSI | LUNEDI       | MARTEDI      | MERCOLEDI    | GIOVEDI      | VENERDI      |
|--------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Tutte  | 8.30 – 16.30 | 8.30 – 16.30 | 8.30 – 16.30 | 8.30 – 16.30 | 8.30 – 16.30 |

##### **Scuola Secondaria di 1° grado Zappa**

| CLASSI  | LUNEDI       | MARTEDI      | MERCOLEDI    | GIOVEDI      | VENERDI      | SABATO |
|---------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------|
| Tutte * | 8.00 – 14.00 | 8.00 – 14.00 | 8.00 – 14.00 | 8.00 – 14.00 | 8.00 – 14.00 |        |

\* alcune classi funzionano a 6 giorni, tempo scuola in esaurimento

#### ORARIO DELLE ATTIVITA' DI PRE E POST SCUOLA

gestito dal Comune di Bologna, Quartiere Navile

##### **Scuole Primarie Casaralta, succ. Casaralta, Croce Coperta, Dozza**

| ORARIO      | LUNEDI        | MARTEDI       | MERCOLEDI     | GIOVEDI       | VENERDI       |
|-------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| PRE scuola  | 7.30 – 8.30   | 7.30 – 8.30   | 7.30 – 8.30   | 7.30 – 8.30   | 7.30 – 8.30   |
| POST scuola | 16.30 – 18.00 | 16.30 – 18.00 | 16.30 – 18.00 | 16.30 – 18.00 | 16.30 – 18.00 |

### ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI

#### **Ricevimento del pubblico e accesso agli uffici di direzione e segreteria**

Gli uffici di segreteria ricevono il pubblico con il seguente orario/calendario:

**lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00**

**martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 dal 15.9.12 al 12.6.13, nei periodi in cui vi sono attività didattiche**

**sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00, solo il secondo sabato di ogni mese.**

Per contattare gli Uffici telefonicamente le chiamate possono essere effettuate tutti i giorni, dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

#### **Chiusura degli uffici**

Gli uffici e le scuole sono chiusi nei seguenti giorni, oltre i festivi:

24, 29, 31 dicembre 2012; 5 gennaio e 30 marzo; 6, 13, 20, 27 luglio; 3, 10, 12, 13, 14, 16, 17, 24, 31 agosto 2013.

#### **Ricevimento del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente è a disposizione del personale e del pubblico compatibilmente con i propri impegni istituzionali di servizio.

I genitori, i docenti e il personale non docente potranno rivolgersi in direzione previo appuntamento, telefonando al numero 051 360884.

## STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "DOZZA"**

La scuola dell'infanzia "Dozza" è situata in via della Dozza n. 8, tel. 051 324370

Accoglie i bambini da tre a sei anni suddivisi in 2 sezioni, in ogni sezione operano due insegnanti.

Nella scuola operano due collaboratori scolastici.

L'edificio scolastico è composto da due aule, un salone per attività psicomotorie e per il riposo pomeridiano, uno spazio gioco situato al primo piano, uno spazio esterno per giochi o attività all'aperto, dotato pure di alcune strutture.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA "IL FLAUTO MAGICO"**

La scuola dell'infanzia "Il flauto magico" è situata in via Lombardi n. 42, tel. 051 361774.

E' statale dal 1 settembre 2006. Accoglie i bambini da tre a sei anni suddivisi in 3 sezioni omogenee; in ogni sezione operano due insegnanti. Nella scuola operano due collaboratrici scolastiche.

L'edificio scolastico è composto da tre aule, due delle quali dotate di servizi, un salone per attività psicomotorie e per il riposo pomeridiano, un atelier per attività laboratoriali e manipolative, un giardino in cui trovano collocazione strutture per giochi all'aperto.

### **SCUOLA PRIMARIA "CASARALTA"**

La scuola primaria Casaralta è situata in via Lombardi n. 40, tel. 051 352750.

Nella scuola sono istituite 10 classi funzionanti a 40 ore settimanali.

Il plesso è dotato delle seguenti strutture: un laboratorio di informatica, un'aula per l'insegnamento delle lingue straniere, una biblioteca, un'aula audiovisivi e sussidi, un'aula per le attività espressive, 2 aule per attività individualizzate e di piccolo gruppo, un'aula di psicomotricità, una palestra, 5 aule mensa.

La scuola ha un ampio cortile recintato.

### **SCUOLA PRIMARIA SUCCURSALE "CASARALTA"**

La scuola primaria succursale Casaralta è situata in via di Saliceto n 72, tel. 051 364584

Nella scuola sono istituite 4 classi (una prima, una seconda, una terza e una quinta) funzionanti a 40 ore settimanali.

Il plesso è dotato delle seguenti strutture: laboratorio d'informatica, palestra, aula psicomotricità, aula pre/post scuola, refettorio, aule per attività individualizzate e di piccolo gruppo, aule audiovisivi...

La scuola ha un ampio cortile per giochi e attività all'aperto.

### **SCUOLA PRIMARIA "CROCE COPERTA"**

La scuola primaria Croce Coperta è situata in via Marziale n. 12, tel. e fax 051 320822.

Nella scuola sono istituite 10 classi funzionanti a 40 ore settimanali.

Il plesso è dotato delle seguenti strutture:

palestra; biblioteca; laboratorio multimediale; laboratorio linguistico/aula d'inglese; aula audiovisivi e sussidi; aula attività espressive; aula per le attività individualizzate/di piccolo gruppo; aula pre/post-scuola; refettorio.

La scuola, infine, è circondata da 6 cortiletti e un ampio cortile recintato.

### **SCUOLA PRIMARIA "DOZZA"**

La scuola primaria Dozza è situata in via della Dozza n. 6, tel. 051 320057.

Nella scuola sono istituite 5 classi funzionanti a 40 ore settimanali.

Il plesso è dotato delle seguenti strutture:

palestra, laboratorio linguistico/aula d'inglese, laboratorio d'informatica, aula per le attività individualizzate/di piccolo gruppo, aula pre- post scuola, un refettorio e 2 aule mensa.

L'edificio scolastico forma un unico complesso con la scuola dell'Infanzia. All'esterno è presente un cortile dove gli alunni possono giocare o svolgere attività all'aperto.

### **SCUOLA SECONDARIA "ZAPPA"**

La scuola secondaria Zappa è situata in via di Saliceto n. 74, tel. e fax 051 373765.

Nella scuola sono istituite 10 classi funzionanti a 30 ore settimanali.

Il plesso è dotato delle seguenti strutture:

palestra; biblioteca; laboratorio multimediale; aula di scienze; aula di musica; aula di educazione artistica; aula di alfabetizzazione linguistica; aula per le attività individualizzate; refettorio.

### CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle attività: lunedì 17 settembre 2012;

Termine delle lezioni nelle scuole primarie e secondaria: sabato 8 giugno 2013;

Termine delle attività nella scuola dell'infanzia: giovedì 30 giugno 2012;

Esami conclusivi della scuola secondaria di 1° grado: entro il 30 giugno 2012.

In tutte le scuole le attività saranno sospese:

- 1) nei seguenti giorni festivi :
  - tutte le domeniche,
  - il 4 ottobre 2012, festa del S. Patrono
  - il 1° novembre 2012, festa di tutti i Santi
  - l' 8 dicembre 2012, Immacolata Concezione
  - il 25 dicembre 2012, Natale
  - il 26 dicembre 2012, S. Stefano
  - il 1° gennaio 2013, Capodanno
  - il 6 gennaio 2013, Epifania
  - il 1° aprile 2013, lunedì di Pasqua
  - il 25 aprile 2013, Anniversario della Liberazione
  - il 1° maggio 2013, festa del Lavoro
  - il 2 giugno 2013, festa della Repubblica
- 2) nei seguenti altri giorni:
  - il 2 novembre 2012
  - dal 24.12.2011 al 6.1.2013, vacanze natalizie
  - dal 05.4.2013 al 10.4.2013, vacanze pasquali

Eventuali variazioni al presente calendario scolastico saranno tempestivamente comunicate.

## PARTE 2° - SCELTE EDUCATIVE, CURRICOLO, DIDATTICA

### 6. LE SCELTE EDUCATIVE E IL CURRICOLO

I docenti dell'Istituto Comprensivo n. 15, nel rispetto dei programmi ministeriali, privilegiano l'approfondimento dei nuclei tematici fondamentali e indicano con chiarezza obiettivi di apprendimento e modalità di valutazione.

Per quanto riguarda la lingua italiana, si dedica particolare attenzione alla comprensione e alla produzione del discorso parlato e scritto, anche in riferimento agli usi funzionali della lingua nei diversi contesti comunicativi e nelle diverse discipline. Si sostiene l'importanza della connessione tra linguaggi e si opera, anche per classi parallele, per dare pari dignità a tutti i codici, considerandoli soprattutto nella loro valenza comunicativa.

Per quanto riguarda l'area logico-matematica, si dà particolare valore all'operatività, alla sperimentazione, all'uso di idee e tecniche di tipo matematico nella soluzione di problemi diversi e all'acquisizione di mentalità critica.

Per tutte le altre discipline si cerca di utilizzare e potenziare pratiche metodologiche attive ed interattive, per reperire forme linguistiche ed espressive trasversali e per stabilire collegamenti antropologici, sociali, economici, naturali. La necessità di adeguare tutti i saperi alle nuove esigenze costituisce una tendenza e una finalità di tutte le programmazioni di classe.

Si promuove l'utilizzazione didattica delle tecnologie informatiche e multimediali in quanto si considerano strumenti importanti per lo sviluppo complessivo dell'alunno, per il potenziamento della creatività e per facilitare le connessioni interdisciplinari.

I docenti dell'Istituto Comprensivo n. 15 condividono contenuti culturali che accolgano:

- i concetti di identità, appartenenza, cittadinanza attiva;
- l'integrazione tra dimensioni disciplinari trasversali del curricolo e la connessione dei saperi essenziali;
- l'approfondimento delle strutture organizzative delle discipline;
- lo sviluppo della padronanza linguistica e dell'operatività come competenze di base;
- la centralità della didattica;
- l'attenzione alla qualità degli ambienti educativi e alla promozione di contesti stimolanti e motivanti;
- l'interculturalità come fonte di arricchimento di ogni cittadino.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Si prevede un tempo scuola di 45 ore settimanali.

La scuola dell'infanzia individua come principale finalità dell'intervento educativo quello di "stare bene a scuola", sottolineando la qualità dell'esperienza che un bambino può vivere in un ambiente educativo e didattico organizzato per rispondere adeguatamente ai suoi bisogni.

La programmazione educativo-didattica è elaborata per progetti e costituisce un contenitore che dà la possibilità di fare esperienze insieme, in un contesto ludico e affettivamente significativo.

#### SCUOLA PRIMARIA

Si prevede un tempo scuola di 40 ore settimanali.

Tutte le ore sono formative nella loro diversa caratterizzazione, integrate e mirate al raggiungimento di conoscenze e abilità e allo sviluppo di competenze personali.

Un modello a quaranta ore si prefigge tempi distesi e facilita interdisciplinarietà e positive connessioni tra momenti dedicati al curricolo e momenti finalizzati all'ampliamento e all'approfondimento dello stesso; riserva tempi dedicati alla mensa e al gioco, momenti privilegiati per la conoscenza reciproca, la comunicazione, la socializzazione. Tempi, per l'alunno, in cui esprimere la propria corporeità e creatività, in

cui assumere ruoli anche diversi da quelli assunti durante gli spazi dedicati alla didattica; tempi, per l'insegnante, in cui osservare e guidare al fine di sviluppare quelle conoscenze e abilità proprie dell'Educazione alla Convivenza civile trasversale a tutte le discipline. Gli insegnanti di scuola primaria dedicano le ore di insegnamento non frontale alle sostituzioni e ai progetti compresi all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.

Per le classi prime e seconde il monte ore dedicato alle discipline è di 30 ore , più 5 di mensa e 5 di dopo mensa.

Per le classi terze, quarte e quinte il monte ore dedicato alle discipline è di 32 ore e mezza, più 5 ore di mensa e 2 ore e mezza di dopo mensa.

Le ore di mensa e dopo mensa sono da considerarsi attività scolastiche a tutti gli effetti.

#### SCUOLA SECONDARIA di primo grado

Il tempo scuola è attualmente diversificato e sono presenti due modelli orari:

un modello su sei giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 13, per un totale di 30 ore.

un modello su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 14, per un totale di 30 ore.

Per l'a.s. 2013-2014 è stato deliberato di offrire all'utenza un unico modello orario su cinque giorni. Il nuovo progetto formativo della scuola prevede l'offerta di attività formative e integrative della didattica curricolare nella giornata del sabato.

#### PROPOSTA FORMATIVA

Per l'anno scolastico 2012/2013, gli insegnanti dell'Istituto pongono al centro dell'azione didattica in particolare i seguenti punti:

- continuità tra gli ordini di scuola;
- intercultura, integrazione, promozione della socializzazione e prevenzione del disagio;
- potenziamento del curricolo e sviluppo di competenze e abilità;
- qualità dell'ambiente educativo: strumenti, metodologie, spazi, interazione tra i soggetti dell'educazione.

Per arricchire il curricolo attraverso una specifica progettualità, parte delle attività è strutturata attorno alle seguenti aree tematiche:

- integrazione, intercultura, disagio
- continuità e orientamento
- lingua italiana e lingue straniere
- espressività ed arti
- ambiente e salute
- informatica

Le seguenti **finalità generali** riferite a tutto l'arco della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono comuni a tutti i docenti dell'Istituto.

- 1- Formazione dell'uomo e del cittadino.
- 2- Promozione di una formazione di base.
- 3- Promozione della convivenza democratica anche attraverso la rimozione di ostacoli sociali, e culturali.
- 4- Educazione ad una consapevole partecipazione alla vita sociale

I seguenti **obiettivi didattici**, riferiti a tutto l'arco della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sono comuni a tutti i docenti dell'Istituto.

- 1- Ascoltare e comprendere.
- 2- Comunicare oralmente e per iscritto in modo significativo e corretto.

- 3- Leggere e comprendere diversi tipi di testo.
- 4- Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali delle varie discipline.
- 5- Osservare, porre domande, rilevare problemi, descrivere, confrontare.
- 6- Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.
- 7- Conoscere e comprendere regole e norme della convivenza.

#### Obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione alla Convivenza civile

La scuola organizza per lo studente attività educative e didattiche unitarie che, a partire da problemi, hanno lo scopo di aiutarlo a trasformare in competenze personali i seguenti ambiti di conoscenza

##### Educazione alla cittadinanza

1. La funzione delle norme e delle regole
2. L'organizzazione della Repubblica Italiana. La Costituzione e i suoi principi.
3. Il rapporto tra scuola ed enti territoriali.
4. Organizzazione politica ed economica dell'UE, Carta dei Diritti e Costituzione europea
5. L'ONU e la Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo
6. Il sistema scolastico italiano tra istruzione e formazione. L'organizzazione del mercato del lavoro.
7. Fattori che determinano lo squilibrio nord-sud ed est- ovest del nostro pianeta.
8. Dialogo tra culture e sensibilità diverse.

##### Educazione stradale

1. Il codice della strada: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione.
2. Principi di sicurezza stradale; l'uso del casco; il rispetto della segnaletica e dei limiti di velocità.
1. Assunzione di farmaci, uso di droghe e alcool, mancato equilibrio alimentare e conseguenze sulla guida.
4. Primi elementi di pronto soccorso.
5. L'inquinamento ambientale legato al traffico.

##### Educazione ambientale

1. Analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio.
2. Funzioni delle varie istituzioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente.
3. Forme di inquinamento, desertificazione, deforestazione, effetto serra: cause ed ipotesi di soluzione;
4. Calamità naturali e rapporto uomo-ambiente.

##### Educazione alla salute

1. Comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
2. Fumo, alcool, sostanze stupefacenti e salute.
3. Le problematiche affettive e psicologiche tipiche della preadolescenza.
4. Le biotecnologie: strumenti, mezzi, finalità; la biotecnologia e il mondo dello sport.

##### Educazione alimentare

1. Rapporto: alimentazione – benessere – realizzazione personale. Condotte alimentari devianti.
2. Alimentazione equilibrata in rapporto all'attività motoria, fisica e sportiva. I L.A.R.N.
3. Cause storiche, geografiche, politiche della fame nel mondo e organismi internazionali che la combattono.

##### Educazione all'affettività

1. Testi letterari e non che affrontino il problema della conoscenza di sé, dell'autostima, della ricerca dell'identità propria del periodo preadolescenziale.
2. La preadolescenza nell'arte (pittura, musica, cinema, ecc.).
3. Cambiamenti fisici e situazioni psicologiche del preadolescente.

## Orientamento

L'apporto delle singole discipline, con la loro specifica funzione di educazione e comprensione della realtà, nella programmazione del Consiglio di classe si articola in attività specifiche, atte a far conseguire ai ragazzi abilità, comportamenti e strumenti di analisi critica della realtà al fine di far loro acquisire la capacità di autovalutarsi e di compiere scelte consapevoli.

Nel Progetto Orientamento del nostro Istituto sono definite tre Unità di Apprendimento: ognuna ha dei presupposti teorici di riferimento e degli obiettivi formativi/orientativi da far raggiungere ai ragazzi; segue un percorso metodologico finalizzato agli obiettivi individuati e può trovare diverse modalità didattiche di applicazione.

Le Unità di Apprendimento sono le seguenti:

classe prima: Conoscenza e immagine di sé

classe seconda: Consapevolezza dei rapporti interpersonali e di gruppo

classe terza: Costruzione di un progetto di vita

Le U.A. sono intese come lo schema cognitivo dello spazio in cui il preadolescente si muove, il rapporto fra l'ambiente e le persone che lo abitano; il rapporto fra soggetto e ambiente si concretizza con una serie di attività didattiche che il Consiglio di classe attua per l'intero triennio.

Per le classi terze il progetto si propone anche uno scopo informativo rivolto sia agli alunni sia ai genitori, attori importanti nel momento della scelta della scuola superiore.

### PARLARE DI ORIENTAMENTO...

#### Significa essenzialmente potenziare il percorso scolastico

- Lavorare sulla motivazione allo studio.
- Far sì che nel ragazzo si creino delle aspettative e delle aspirazioni:
  - necessità di una maggior conoscenza di sé e del mondo circostante, anche lavorativo;
  - riconoscimento dei propri processi cognitivi, affettivi e volitivi;
  - potenziamento delle aspirazioni personali e prioritariamente della stima di sé.

#### Educare a scegliersi e a scegliere

- Favorire esperienze pratiche in cui possano emergere le abilità (ampliare le esperienze di laboratorio).
- Aiutare lo studente a riconoscere le proprie competenze.
- Potenziare le competenze comunicative e linguistiche.
- Favorire l'inserimento sociale e la conoscenza ed il rispetto delle regole.
- Potenziare la conoscenza dei percorsi secondari e di formazione professionale.

## 7. LA DIDATTICA

Le scuole dell'Istituto sono "orientate allo studente", si cerca cioè di accogliere gli alunni riconoscendo e valorizzando le diversità per promuovere le potenzialità di ognuno.

Tutti gli insegnanti godono della massima autonomia di ricerca metodologico- didattica e organizzativa, finalizzata alla scelta strategica di un processo di insegnamento/ apprendimento che evidenzia le potenzialità di ciascun alunno e favorisca il pieno e completo arricchimento formativo.

Nei diversi ordini di scuola spazi e ambienti vengono organizzati in modo da dare, sin dal primo impatto, una sensazione di positiva accoglienza e di benessere.

Gli alunni sono gradualmente guidati verso l'autonomia dell'apprendimento attraverso il lavoro individuale e di gruppo.

Percorsi didattici individualizzati vengono proposti agli studenti e i risultati ottenuti sono costantemente



monitorati e verificati. Particolare attenzione è dedicata all'organizzazione di interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà.

I laboratori dell'istituto sono ambienti di comunicazione e di sviluppo di saperi e competenze.

Tutti i progetti e le specifiche attività proposte alle classi hanno una organicità e una coerenza nelle scelte che vengono effettuate preliminarmente.

L'apertura della scuola al territorio e all'intercultura favorisce l'arricchimento del processo formativo, attraverso aule didattiche decentrate, musei, biblioteche e offerte culturali variate.

Il processo di insegnamento/apprendimento mira allo sviluppo armonico della personalità del bambino in tutti i suoi aspetti. Quindi la scuola garantisce un monte orario adeguato allo svolgimento delle varie discipline.

#### Scuola primaria: monte ore minimo e massimo settimanale delle discipline

| Classi                   | I   | II  | III, IV, e V |
|--------------------------|-----|-----|--------------|
| Lingua italiana          | 9   | 9   | 8            |
| Matematica               | 8   | 8   | 7            |
| Scienze                  | 1   | 1   | 2            |
| Storia                   | 1   | 1   | 2            |
| Geografia                | 1   | 1   | 2            |
| Arte immagine            | 2   | 2   | 2            |
| Musica                   | 2   | 1   | 2            |
| Scienze motorie          | 2   | 2   | 1,30         |
| Inglese                  | 1   | 2   | 3            |
| Religione / Att. Altern. | 2   | 2   | 2            |
| Tecnologia-informatica   | 1   | 1   | 1            |
| TOTALE                   | 30h | 30h | 32,30 h      |

#### Scuola secondaria: monte ore settimanale delle discipline

| Classi                   | I     | II    | III   |
|--------------------------|-------|-------|-------|
| Italiano                 | 5 + 1 | 5 + 1 | 5 + 1 |
| Storia-Geografia         | 4     | 4     | 4     |
| Inglese                  | 3     | 3     | 3     |
| Seconda lingua straniera | 2     | 2     | 2     |
| Matematica e Scienze     | 6     | 6     | 6     |
| Educazione Tecnica       | 2     | 2     | 2     |
| Educazione Artistica     | 2     | 2     | 2     |
| Educazione Musicale      | 2     | 2     | 2     |
| Educazione Fisica        | 2     | 2     | 2     |
| IRC / AA                 | 1     | 1     | 1     |

## 8. PROGRAMMAZIONE – VERIFICA – VALUTAZIONE

### PROGRAMMAZIONE

La programmazione è effettuata per team, per classi parallele, ambiti disciplinari e plesso.

Vengono svolte di norma le seguenti attività:

- resoconto dei singoli docenti sull'attività svolta, sui risultati e sulle difficoltà incontrate;
- esame delle situazioni problematiche e progettazione di itinerari di recupero/rinforzo;
- organizzazione di attività per l'utilizzazione delle risorse formative del territorio;
- elaborazione dei criteri di valutazione;
- adeguamento dei curricoli alle esigenze delle classi;
- definizione di una linea metodologica comune;
- programmazione e verifica per ambiti disciplinari.

### VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

#### TEMPI

- Valutazione della situazione iniziale per delineare il profilo degli alunni e costruire il curricolo.
- Valutazione "in itinere" per controllare la scelta degli obiettivi, dei contenuti e dei metodi per un eventuale adeguamento della programmazione.
- Valutazione intermedia e finale dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo formativo e sociale degli alunni (al termine dei quadrimestri).

#### MODALITA' E STRUMENTI

La verifica e la valutazione sono momenti fondamentali per provvedere alla revisione della programmazione e per acquisire informazioni sui risultati, sulle modalità e sui tempi di apprendimento.

Per verificare i risultati sono utilizzate osservazioni sistematiche e non, prove pratiche, orali e scritte.

Le rilevazioni tengono conto della padronanza dell'apprendimento dimostrata dall'alunno e di ogni apprezzabile progresso.

#### SCHEDE DI VALUTAZIONE

Nel rispetto delle norme sulla valutazione intermedia e finale degli alunni/e si ipotizzano le seguenti parti nella scheda di valutazione.

- ♦ Rilevazione degli apprendimenti nelle varie discipline e, per la scuola secondaria, del comportamento.
- ♦ Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado vengono indicati i risultati conseguiti dagli alunni nelle varie discipline tramite l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.
- ♦ Nella scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni sono altresì illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto.
- ♦ Nella scuola secondaria la valutazione sul comportamento espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente.
- ♦ Attestato di ammissione alla classe successiva.

La scheda di valutazione compilata alla fine di ogni quadrimestre, viene illustrata e consegnata ai genitori.

#### INVALSI

Sono compito dell'INVALSI verifiche periodiche e sistematiche su conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica; è ritenuta particolarmente rilevante la valutazione degli apprendimenti in italiano e matematica degli alunni delle classi seconde e quinte di scuola primaria e classi prime e terze di scuola secondaria.

Per quest'ultima classe le prove INVALSI sono parte integrante dell'esame di Stato al termine del primo ciclo.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'Istituto ha elaborato, negli anni scolastici passati, un questionario di valutazione del servizio scolastico rivolto alle famiglie degli alunni e al personale docente e ATA dell'istituto; ha raccolto, elaborato e diffuso i dati emersi.

Anche per il corrente anno scolastico si prevede l'utilizzo di questi strumenti.

## **9. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Nella famiglia il bambino sviluppa le sue prime esperienze e le prime conoscenze.

E' fondamentale quindi che la scuola, accogliendolo nella sua globalità, tenga conto della sua storia familiare. In presenza di una reale collaborazione tra scuola e famiglia, i genitori divengono stimolo e risorsa per l'azione educativa.

Nel corso dell'anno sono favoriti momenti d'incontro e di scambio con i seguenti obiettivi:

- ◆ Progettare insieme ai genitori le modalità operative per l'inserimento del bambino;
- ◆ Favorire la reciproca conoscenza, il dialogo, la comunicazione;
- ◆ Individuare i caratteri di mutamento/novità;
- ◆ Conoscere le esperienze del bambino nei primi anni di vita all'esterno e all'interno della famiglia ed individuare le competenze/conoscenze acquisite;
- ◆ Instaurare legami umani significativi;
- ◆ Promuovere il senso di appartenenza.

Sono attivati momenti d'incontro, di scambio e di confronto con le famiglie:

- ◆ Riunioni preliminari (nei mesi di settembre o giugno dell'anno precedente alla frequenza);
- ◆ Colloqui all'inizio dell'anno;
- ◆ Colloqui individuali durante l'anno scolastico previo appuntamento;
- ◆ Colloqui individuali calendarizzati;
- ◆ Informazioni e documentazioni distribuite ai genitori;
- ◆ Assemblee di classe;
- ◆ Consigli d'interclasse con la partecipazione dei rappresentanti di classe ;
- ◆ Incontri eventuali con esperti su temi specifici;
- ◆ Feste per ricorrenze particolari

I momenti d'incontro e confronto scuola - famiglia, sono estremamente importanti per la vita scolastica, per conoscere e affrontare le problematiche in un rapporto di reale scambio e collaborazione.

Si presta attenzione a:

- ◆ Stimolare la presenza dei genitori a riunioni ed iniziative;
- ◆ Attuare con correttezza le modalità di relazione;
- ◆ Fornire indicazioni e spiegazioni ai genitori e raccogliere le informazioni che provengono dalle famiglie.

E' stato redatto il Patto Educativo di Corresponsabilità per tutti gli ordini di scuola all'interno del quale si individuano:

#### LE RESPONSABILITA' DEI DOCENTI

- Esplicitare la Proposta Educativa e l'Offerta Formativo – Didattica
- Indicare i Criteri della Valutazione
- Essere disponibile al confronto, al dialogo, alla critica costruttiva

#### LE RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE

- Conoscere la Proposta Educativa e l'Offerta Formativo – Didattica
- Collaborare alle attività anche con pareri e proposte
- Essere disponibile al confronto, al dialogo, alla critica costruttiva

### 10. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola è una comunità educante e di apprendimento nella quale convivono più soggetti coinvolti nel raggiungimento dello stesso obiettivo: favorire la crescita equilibrata ed armonica, la maturazione e la formazione umana, sviluppare le capacità, di bambine e bambini, di ragazze e ragazzi.

Proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un **patto**, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi dovrebbe assumere ogni giorno per una scuola di buona qualità.

Questo patto è condiviso da tutte le componenti interessate, scuola, alunni/e e famiglie; è sottoscritto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico, e dalla famiglia.

L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno/a nell'istituzione scolastica.

Il Patto prevede impegni per famiglia, alunni/e che possono differenziarsi in dipendenza delle specificità dei vari ordini di scuola; si riporta di seguito quanto previsto per la scuola primaria.

Per la scuola secondaria il Patto è integrato dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal regolamento di Istituto.

Tutti i documenti sono pubblicati all'albo del sito della scuola.

| La scuola s’impegna a ...   | L’alunno/a s’impegna a ...   | La famiglia s’impegna a ...  |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare e adottare coerentemente il Regolamento d’Istituto.</li> <li>▪ Promuovere l’accoglienza creando un ambiente educativo sereno e rassicurante e favorendo momenti di ascolto e di dialogo.</li> <li>▪ Promuovere il rispetto delle regole della convivenza civile.</li> <li>▪ Promuovere e perseguire la piena formazione di ciascun alunno, anche attraverso percorsi individualizzati.</li> <li>▪ Individuare, rispettare e valorizzare le diversità.</li> <li>▪ Favorire la motivazione ad apprendere e stimolare la creazione di interessi positivi.</li> <li>▪ Rendere l’alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi.</li> <li>▪ Far acquisire all’alunno una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti.</li> <li>▪ Esplicitare con chiarezza alle famiglie i percorsi con obiettivi, metodologie didattiche, modalità di verifica e criteri di valutazione.</li> <li>▪ Comunicare costantemente con le famiglie, ascoltare le stesse, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle attività scolastiche e agli aspetti inerenti al comportamento.</li> <li>▪ Contattare la famiglia in caso di problemi relativi la frequenza, sollecitando il rispetto degli orari.</li> <li>▪ Tutelare la sicurezza dei bambini e dei ragazzi attraverso un’adeguata sorveglianza.</li> <li>▪ Promuovere la collaborazione e il confronto tra gli operatori della scuola, i genitori, gli alunni.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare le persone che lavorano nella scuola, senza discriminazione alcuna.</li> <li>▪ Rispettare i compagni, le loro usanze, le loro cose.</li> <li>▪ Rispettare le regole di comportamento condivise all’interno della scuola e utilizzare correttamente gli spazi e i materiali, propri, dei compagni e della scuola, durante i momenti di lavoro e di gioco.</li> <li>▪ Ascoltare l’adulto in quanto garante della situazione e delle regole stabilite.</li> <li>▪ Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.</li> <li>▪ Tenere un comportamento corretto e adeguato all’ambiente e alle situazioni.</li> <li>▪ Rispettare le regole di convivenza durante le uscite: sui mezzi di trasporto e nei luoghi pubblici.</li> <li>▪ Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri, in condizioni ordinarie e in eventuali condizioni straordinarie di pericolo.</li> <li>▪ Aiutare i compagni in difficoltà.</li> <li>▪ Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.</li> <li>▪ Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.</li> <li>▪ Condividere con i compagni i giochi.</li> <li>▪ Assumere atteggiamenti corretti a tavola e nei confronti del cibo.</li> <li>▪ Collaborare con la scuola per mantenere l’ambiente pulito e ordinato.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Instaurare con gli insegnanti un rapporto di comunicazione chiaro, corretto e costruttivo.</li> <li>▪ Discutere eventuali divergenze con gli insegnanti, non in presenza dei figli/alunni.</li> <li>▪ Assicurare la regolare frequenza scolastica, rispettare l’orario di entrata e di uscita e limitare le uscite anticipate.</li> <li>▪ Promuovere nei figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà verso gli altri.</li> <li>▪ Collaborare con la scuola nel far rispettare gli impegni ai bambini e ai ragazzi.</li> <li>▪ Responsabilizzare il figlio nell’organizzazione di tutto il materiale occorrente a scuola.</li> <li>▪ Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica degli alunni.</li> <li>▪ Partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (assemblee, colloqui..).</li> <li>▪ Tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola e contribuire alla loro realizzazione.</li> <li>▪ Giustificare sempre le assenze e i ritardi degli alunni.</li> <li>▪ Leggere e firmare per presa visione le comunicazioni e rispettare scadenze e adempimenti richiesti.</li> <li>▪ Risarcire gli eventuali danni arrecati dai propri figli ad arredi, sussidi didattici o materiali di insegnanti, collaboratori o compagni di scuola.</li> </ul> |
| <b>A scuola ...</b>   | <b>L’alunno/a ...</b>  | <b>La famiglia ...</b>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si privilegiano la gratificazione, la persuasione e l’incentivazione rispetto alle sanzioni.</li> <li>▪ In caso di mancato rispetto delle regole condivise: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Richiamo diretto da parte dell’insegnante.</li> <li>2. Riflessione e confronto</li> </ol> </li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ascolta l’adulto in quanto garante della situazione e delle regole stabilite, ne segue le indicazioni.</li> <li>▪ Accetta i provvedimenti previsti come momenti di riflessione, di crescita, di maturazione.</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ S’impegna a leggere il Regolamento d’Istituto.</li> <li>▪ S’impegna a leggere e a sottoscrivere il “Patto educativo di corresponsabilità”.</li> <li>▪ S’impegna nel collaborare con i docenti nel perseguire gli obiettivi educativi, anche in caso di</li> </ul>   |

|  |  |                       |
|--|--|-----------------------|
| <p>sull'accaduto.</p> <p>3. Provvedimenti (consultare Regolamento di Istituto)</p> |  | <p>provvedimenti.</p> |
|--|--|-----------------------|

## 11. RAPPORTI CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

In base ad una specifica convenzione e a seguito della riorganizzazione dei servizi sociali ed educativi del territorio del quartiere è presente nell'istituto un' educatrice professionale come raccordo tra le scuole, il quartiere, i servizi al fine di poter meglio coordinare tutte le azioni necessarie per prevenire disagio e abbandono scolastico.

E' previsto che tale educatrice possa essere un primo filtro al quale i docenti di tutte le scuole possono segnalare situazioni problematiche che riguardano gli alunni, quali ad esempio, saltuaria presenza, abbandono della frequenza, difficoltà di rapporti con le famiglie, situazioni di disagio economico, emotivo, relazionale...

Anche se tale presenza non potrà essere, ovviamente, una risposta immediata a tutte quelle situazioni problematiche che ogni giorno rappresentano alcuni alunni che frequentano le scuole dell'istituto potrà però favorire una organica programmazione di interventi a supporto delle difficoltà prima accennate.

L'educatrice è presente settimanalmente in una delle scuole dell'istituto e può essere contattata dai docenti di tutte le scuole.

Per la segnalazione si utilizza una specifica scheda predisposta dai servizi e condivisa dalla scuola.

## 12. PIANO DI FORMAZIONE

Per il corrente anno scolastico si prevedono attività di formazione e autoformazione.

Progetti di formazione gestiti dalla scuola:

- ◆ Progetto ricerca – azione di didattica interculturale
- ◆ Formazione sul curricolo verticale di istituto in collaborazione con IC3,, IC4, IC5

## PARTE 3° - LA PROGETTUALITA'

### 13. AREE DI PROGETTAZIONE

L'offerta formativa della nostra scuola è ampliata attraverso attività di laboratorio e progetti specifici, in connessione con le proposte del territorio.

Per il corrente anno scolastico sono state individuate le seguenti **aree di progettazione**:

- 1 - Integrazione, intercultura, recupero del disagio.
- 2 - Continuità, orientamento
- 3 - Lingua italiana, lingue straniere, discipline
- 4 - Espressività e arti
- 5 - Ambiente e salute

Vengono effettuati percorsi di ampliamento e approfondimento del curriculum correlati alle su elencate aree di progettualità specifica; per la realizzazione di alcuni di essi si utilizzano ore aggiuntive di programmazione e docenza e collaborazioni di esterni.

I percorsi e i progetti che particolarmente caratterizzano l'Istituto per contenuti e continuità sono descritti nelle loro linee fondamentali e presentati nelle schede alle pagine seguenti.

**14. PERCORSI E PROGETTI CHE CARATTERIZZANO IL NOSTRO ISTITUTO PER CONTENUTI E CONTINUITA'**

**AREA POTENZIAMENTO della DIDATTICA**

| <b>Classi coinvolte</b>                                | <b>Progetto</b>   |
|--|---|
| Terze secondarie 1° grado                              | Latino  |
| Seconde e terze secondarie 1° grado<br>Quinte primarie | Certificazione Trinity, lingua inglese                      |
| Seconde e terze secondarie 1° grado                    | Viaggio studi Folkestone, Gran Bretagna                     |
| Classi di avviamento di ogni ordine di scuola          | Accoglienza e mobilità, prime due settimane di lezione      |
| Classi iniziali e terminali di ogni ordine di scuola   | Continuità e passaggio tra gli ordini di scuola             |
| Terze secondarie 1° grado                              | Orientamento verso la secondaria di 2° grado                |
| Classi prime e seconde primarie                        | Screening precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento |
| Seconde e terze secondarie 1° grado                    | Pallavolo   |
| Tutte le classi sc. secondaria 1° gr.                  | Rugby   |

**AREA SUPPORTO alla DIDATTICA**

| <b>Classi coinvolte</b>               | <b>Progetto</b>   |
|---------------------------------------|---|
| Tutte le scuole                       | Alfabetizzazione di primo e secondo livello                     |
| Tutte le scuole                       | Recupero disciplinare per alunni in difficoltà di apprendimento |
| Seconde e terze secondarie 1° grado   | Viaggio studi Folkestone, Gran Bretagna                         |
| Tutte le sezioni di sc. dell'infanzia | Biblioteca e prestito libri                                     |
| Tutte le sezioni di sc. dell'infanzia | Avviamento alle attività motorie                                |
| Tutte le sezioni di sc. dell'infanzia | SET salti, giochi, capriole                                     |



## SINTESI DELLA PROGETTAZIONE DI ISTITUTO PER CLASSI

Nell'articolazione del curricolo da 3 a 14 anni gli alunni dell'IC15 disporranno dei seguenti progetti nel corso della loro frequenza della comunità scolastica:

|  |   |
|--|---|
| <b>scuola dell'infanzia, 3 – 5 anni</b>              | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Biblioteca e prestito libri</li><li>◆ Avviamento alle attività motorie</li><li>◆ SET salti, giochi, capriole</li><li>◆ Continuità con la scuola primaria e con i nidi</li></ul>       |
| <b>Scuola primaria, 6 anni cl. prima</b>             | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Continuità con la scuola infanzia</li><li>◆ Screening precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento</li><li>◆ Accoglienza e mobilità, prime due settimane di lezione</li></ul>    |
| <b>Scuola primaria, 7 anni cl. seconda</b>           | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Screening precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento</li></ul>   |
| <b>Scuola primaria, 10 anni cl. quinta</b>           | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Certificazione Trinity, lingua inglese</li><li>◆ Continuità con la scuola secondaria 1° gr.</li></ul>   |
| <b>Scuola secondaria 1° gr., 11 anni cl. prima</b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Continuità con la scuola primaria</li><li>◆ Certificazione Trinity</li><li>◆ Accoglienza e mobilità, prime due settimane di lezione</li></ul>   |
| <b>Scuola secondaria 1° gr., 12 anni cl. seconda</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Certificazione Trinity</li><li>◆ Viaggio studio Folkestone, G. Bretagna</li><li>◆ Pallavolo</li></ul>   |
| <b>Scuola secondaria 1° gr., 13 anni cl. prima</b>   | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Certificazione Trinity</li><li>◆ Viaggio studio Folkestone, G. Bretagna</li><li>◆ Latino</li><li>◆ Pallavolo</li><li>◆ Rugby</li><li>◆ Orientamento sc. secondaria 2° grado</li></ul> |